

81. — 1474, Novembre 15. — c. 93 (92) t.^o — I priori della libertà e il gonfaloniere di giustizia di Firenze al doge. Accusano ricevuta dell'istrumento n. 77, che dichiarano di approvare (v. n. 80 e 82).

Data a Firenze.

82. — 1474, Novembre 16. — c. 93 (92) t.^o — Galeazzo Maria Sforza Visconti duca di Milano ecc. dichiara di aver veduto, di accettare ed approvare l'istrumento n. 77 (v. n. 81 e 83).

Data a Villanova.

83. — 1474, ind. VII, Novembre 17. — c. 94 (93). — Istrumento in cui si dichiara che avendo Leonardo Botta oratore del duca di Milano presentato al doge e alla Signoria di Venezia il documento n. 78, questi ultimi dichiarano aver ricevuto e letto il documento stesso.

Fatta nel palazzo ducale di Venezia. — Testimoni tre segretari ducali. — Atti Domenico Stella.

Segue annotazione che simile dichiarazione fu estesa per l'istrumento n. 79 presentato da Tomaso Soderini oratore del comune di Firenze (v. n. 82 e 84).

84. — 1474, Novembre 20. — c. 96 (95) t.^o — Annotazione che dopo la messa solenne nella chiesa di S. Marco, il doge, recatosi processionalmente colla Signoria, gli oratori, il Senato, e con tutte le insegne ducali, al luogo consueto, fece pubblicare l'alleanza n. 76 (v. n. 83 e 85).

85. — 1474, ind. VII, Novembre 28. — c. 94 (93) t.^o — In obbedienza al pattuito nel n. 76 il doge nomina quali collegati, confederati ed aderenti della repubblica di Venezia: Ferdinando re di Sicilia ecc., Caterina regina di Cipro, Carlo duca di Borgogna, Jolanda di Francia duchessa di Savoia, anche per Filiberto duca suo figlio, pei domini sabaudi in Italia, i duchi: Sigismondo d'Austria, Ercole di Ferrara ecc., Federico di Urbino; Leonardo (del Tocco) despoto di Arta e S. Maura, i marchesi di Saluzzo e di Monferrato, Bartolomeo Colleoni, Costanzo Sforza signore di Pesaro, Roberto Malatesta di Rimini, Pino Ordelaifi di Forlì, Carlo, Galeotto e Lancillotto Manfredi di Faenza, il vescovo di Trento, i comuni di Siena, Lucca, Bologna ed Ancona; e come raccomandati: Leonardo conte di Gorizia, Giovanni conte di Veglia e Segna, i nobili da Correggio, Galeotto e Giov. Maria (Pico) della Mirandola, Marco (Pio) da Carpi, Pietro e nipoti di Lodrone, Elisabetta di Gresta e suoi eredi (v. n. 84 e 86).

Fatto in Venezia. — Atti Domenico Stella.

86. — 1474, ind. VIII, Novembre 29. — c. 97 (96). — Il doge fa sapere che, in esecuzione del prescritto dal n. 76, la Signoria veneta approva e ratifica la nomina dei collegati ecc. del duca di Milano, fatta nel n. 80 (v. n. 85 e 87).

Data nel palazzo ducale di Venezia.